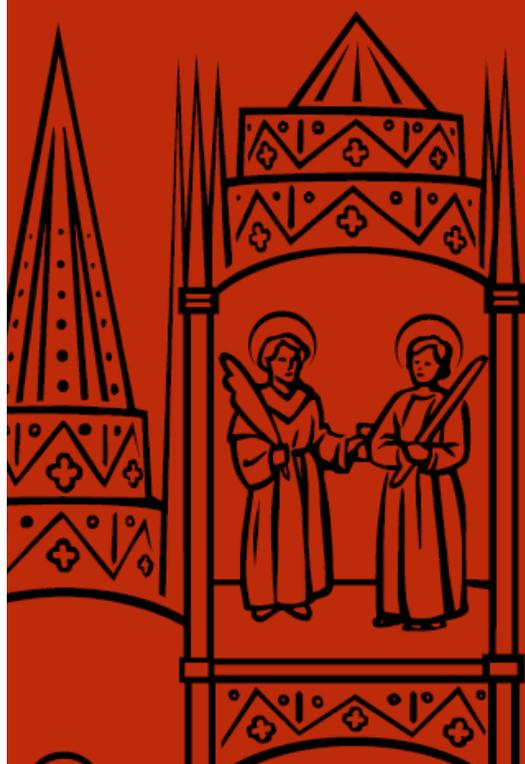


POLITICHE DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
1. L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELLA DIDATTICA	6
1.1 IL CICLO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO DI STUDIO	6
1.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA	9
2. L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE.....	18
2.1 IL CICLO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE	18
2.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA	22



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

INTRODUZIONE

Politiche della Qualità dell'Ateneo

L'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna è una grande comunità di persone dove valori e obiettivi in apparenza inconciliabili convivono, armoniosamente si integrano e reciprocamente si rafforzano.

È un Ateneo che resta saldamente radicato nel suo territorio e nei suoi territori, e sempre più decisamente si apre al mondo, e dialoga con il mondo. È un Ateneo che da sempre si caratterizza come Studium generale, e mira a crescere ed eccellere nei singoli ambiti disciplinari.

L'Ateneo, alla luce della sua struttura di Multicampus definita dallo Statuto, agisce su un territorio molto vasto e, grazie alla sua vocazione internazionale, è in rapporto con le più importanti università e centri di ricerca del mondo, in un continuo scambio di studenti, ricercatori e docenti. La formazione delle nuove generazioni, la passione per la cultura unita a una profonda coscienza etica, la valorizzazione della pluralità delle discipline, caratterizzano la missione centrale dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna e il suo ruolo di grande Ateneo pubblico.

La **missione** dell'Ateneo è descritta nell'art. 1 (commi 3, 4, 5) dello Statuto: “[comma 3] *Compiti primari dell'Ateneo sono la ricerca e la didattica, attività inscindibili volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto delle libertà della scienza e dell'insegnamento. Per la sua secolare identità di Studio generale, l'Ateneo riconosce pari dignità e opportunità a tutte le discipline che ne garantiscono la ricchezza scientifica e formativa. L'Ateneo tutela e innova il proprio patrimonio culturale rispondendo alle diverse esigenze espresse dalla società. [comma 4] *Dovere dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, luogo naturale del sapere e dei saperi, è interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società. [comma 5] Tali finalità e compiti sono perseguiti con il concorso responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutti i membri della comunità universitaria: studenti, professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo. Valore preminente di riferimento per tutta la comunità è il rispetto dei diritti fondamentali della persona, che l'Ateneo si impegna a promuovere e a tutelare in ogni circostanza*”.*

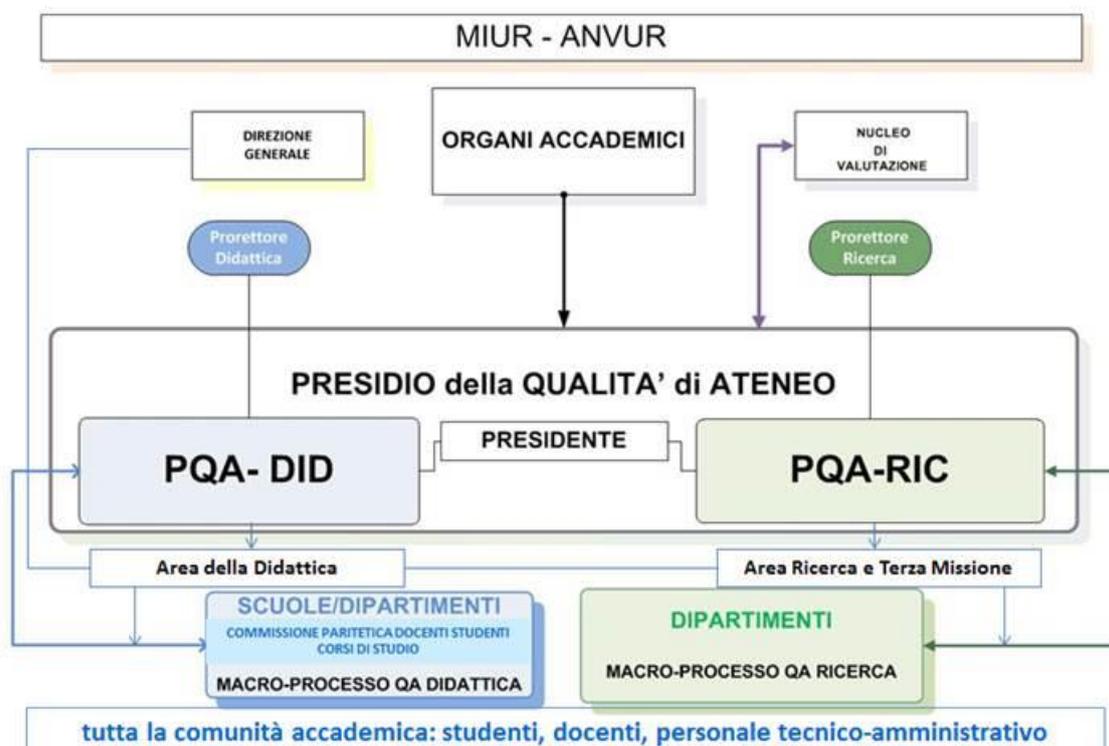
Anche l'attenzione alle Politiche di Qualità dall'Ateneo e l'importanza che l'Ateneo attribuisce alla valutazione sono sancite dallo Statuto. All'art. 2 comma 4 si afferma che “a) l'Ateneo adotta la



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

valutazione come processo sistematico teso a misurare il valore e la qualità delle attività di ricerca e di formazione, l'efficacia e l'efficienza dei servizi delle proprie strutture, l'adeguatezza dell'azione amministrativa, nonché il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dagli Organi Accademici. b) L'Ateneo promuove procedure di autovalutazione e di valutazione esterna delle strutture e di tutto il personale, idonee a riconoscere e a valorizzare la qualità e il merito, a favorire il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali, e a modulare le risorse da attribuire alle strutture, attivando altresì procedure premiali che tengano conto di tutte le attività richieste al personale docente e tecnico amministrativo".

Le Politiche della Qualità sono formulate dagli Organi di Governo, realizzate e monitorate dal Presidio della Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione, e trovano attuazione attraverso l'architettura organizzativa prevista dallo Statuto e dai regolamenti interni, che individuano ruoli e responsabilità del Sistema interno di Ateneo per l'Assicurazione di Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione. Grazie all'articolazione di questo sistema, gli Organi di Governo implementano la propria politica della qualità, individuando azioni di progettazione, pianificazione, realizzazione e monitoraggio.





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

La diffusione della cultura della qualità prevede il coinvolgimento di tutto il personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti. A tutti l'Ateneo chiede di agire secondo i principi dei processi di qualità nello svolgere la propria attività di didattica, di ricerca e di terza missione:

- favorire la partecipazione attiva e consapevole di tutti gli attori della comunità universitaria al raggiungimento di obiettivi di miglioramento, definiti con chiarezza, comunicati e condivisi;
- coinvolgere la comunità accademica attraverso un'informazione semplice, tempestiva, aggiornata e completa;
- educare ad una cultura della qualità, sensibilizzando tutti i livelli e i ruoli della comunità nei confronti delle procedure di Assicurazione di Qualità.

La Politica per la Qualità dell'Università di Bologna viene definita e implementata all'interno del Piano Strategico e del Piano Integrato di attività e organizzazione.

Nel 2022 l'Ateneo ha rinnovato le proprie strategie con l'approvazione del Piano Strategico 2022-2027 e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 ed ha allineato le proprie politiche di qualità alle novità introdotte da Anvur nel modello AVA3, pubblicato nel mese di settembre 2022.

Proponendo una nuova riflessione sui processi di assicurazione di qualità per didattica, ricerca e terza missione degli Atenei, AVA3 introduce le seguenti principali modifiche:

- una visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali;
- la definizione, in linea con quanto richiesto da ENQA in sede di accreditamento di ANVUR, dei requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca coerentemente con il DM 226/2021;
- la revisione dei requisiti di qualità della didattica dei corsi di studio in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei corsi di studio;
- la gestione e monitoraggio della pianificazione strategica integrata dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

La visione promossa dal Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 si fonda su quattro principi:

- 1) Rafforzare il carattere di università pubblica, autonoma, laica e pluralistica
- 2) Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

-
- 3) Incrementare il senso della responsabilità sociale in tutte le attività
 - 4) Favorire in ogni ambito l'applicazione dei principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità

Tali principi sono permeati trasversalmente da altri due, l'internazionalizzazione e la transizione digitale. Ciascuno dei quattro principi è declinato all'interno di quattro ambiti su cui si sviluppano gli obiettivi strategici, volti anche a cogliere le opportunità del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). A fianco dei tre ambiti storici, ovvero Didattica e Comunità studentesca, Ricerca e Società, si affianca per la prima volta l'ambito dedicato alle Persone.

Si tratta di un Piano strategico che copre l'interno mandato della governance e prevede un monitoraggio annuale.

Il **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024** declina gli obiettivi strategici dell'Ateneo sulle sue diverse articolazioni, individuando le attività per il miglioramento della efficienza ed efficacia dei processi, il miglioramento della qualità percepita da parte degli utenti e degli stakeholder, il miglioramento degli impatti sulle diverse dimensioni del valore pubblico.

Per quanto riguarda la Qualità il PIAO individua i processi e gli indicatori volti a misurare e migliorare l'efficacia e l'efficienza della qualità della didattica, della ricerca e dei servizi.

1. L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELLA DIDATTICA

1.1 IL CICLO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO DI STUDIO

Assicurazione della Qualità della Didattica

L'Ateneo di Bologna adotta un sistema di assicurazione interna della Qualità per svolgere le proprie attività e per garantire il miglioramento continuo dei propri Corsi di Studio. L'Ateneo ha, inoltre, costituito dal 2018 un solido ed efficace sistema di formazione rivolto alla comunità dei docenti e del personale tecnico amministrativo per la qualità e l'innovazione della didattica.

Garantisce così sia al proprio interno sia ai portatori di interesse esterni che i propri obiettivi di sviluppo e miglioramento siano adeguatamente perseguiti. Due i principali risultati attesi:

- i Corsi di Studio progrediscano, per quanto riguarda i risultati conseguiti, nella direzione indicata dalle linee politiche e dal Piano Strategico dell'Ateneo;
- gli Organi collegiali e monocratici preposti amministrino la gestione corrente dei Corsi di Studio secondo i principi dell'assicurazione di qualità, sviluppando adeguati sistemi di valutazione interna.



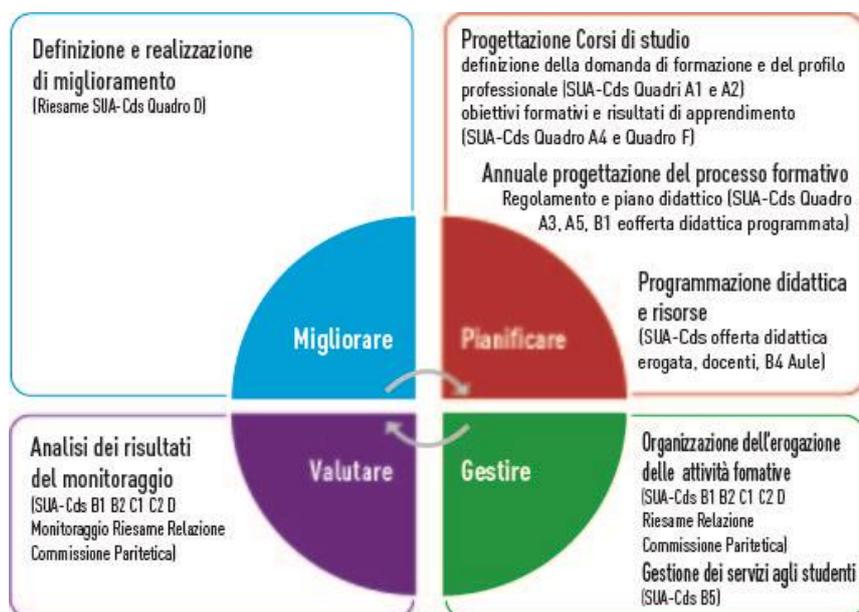
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorre a tali risultati l'integrazione tra il Piano Strategico, l'organizzazione dei processi, il sistema delle responsabilità e dei finanziamenti, nonché la programmazione delle attività, in modo che l'Assicurazione di Qualità si configuri come elemento strutturale dei principali processi della didattica:

- progettazione dell'offerta formativa, pianificazione delle risorse e programmazione didattica;
- gestione e erogazione delle attività formative e dei servizi didattici per gli studenti;
- monitoraggio, autovalutazione e valutazione;
- adozione di adeguate misure per il miglioramento.

Descrizione del sistema interno di Assicurazione della Qualità della Didattica e Responsabilità

Il **ciclo del miglioramento continuo** del sistema di gestione per Assicurazione della Qualità della Didattica, prendendo quindi tutti i Corsi di Studio come soggetti di riferimento, è costituito da quattro processi tra loro correlati: **pianificazione, gestione, autovalutazione, miglioramento**.



Progettazione e attivazione dell'offerta formativa, pianificazione delle risorse e programmazione didattica

I corsi di studio sono progettati dai Dipartimenti in sintonia con i "portatori di interesse" esterni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia, delle linee guida degli Organi d'Ateneo, degli indirizzi definiti nel "Documento politiche di ateneo e programmazione: strategie per l'offerta formativa" aggiornato ogni anno sulla base degli obiettivi del Piano Strategico. Il Dipartimento di riferimento e i dipartimenti associati - con la collaborazione degli altri dipartimenti coinvolti, sentiti i



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Consigli di Corso di Studio e le Scuole di pertinenza quando presenti - propongono l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio, garantendone la sostenibilità dal punto di vista delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e spazi, dagli indirizzi degli Organi di Governo dell'Ateneo e dalle indicazioni emerse nell'attività di autovalutazione.

Gestione ed erogazione delle attività formative e dei servizi didattici per gli studenti

Corsi di Studio e Dipartimenti, con il coordinamento delle Scuole qualora presenti, concorrono insieme all'amministrazione generale, alla gestione delle attività necessarie all'erogazione delle attività formative (organizzazione delle lezioni, gestione aule, laboratori e biblioteche) e delle relative prove di verifica (in ingresso e uscita), al funzionamento dei servizi agli studenti (servizi di orientamento in entrata, itinere e in uscita; servizi per la mobilità internazionale; servizi amministrativi e per il diritto allo studio, ecc.).

Monitoraggio, autovalutazione e valutazione

Le attività di monitoraggio sono indispensabili al processo di Assicurazione di Qualità. A questo scopo l'Ateneo rende disponibile, oltre ai dati statistici messi a disposizione dall'ANVUR, i dati provenienti dalla sistematica rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, nonché ulteriori dati di approfondimento.

La documentazione predisposta fa riferimento ai principali indicatori relativi al numero di iscritti e di laureati, alla regolarità negli studi, alla soddisfazione degli studenti e alla verifica della condizione occupazionale ad un anno della conclusione degli studi e contribuisce alla verifica della realizzazione di quanto programmato.

Adozione di adeguate misure per il miglioramento

Le attività di autovalutazione dei Corsi di studio e le analisi delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti consentono di:

- individuare la presenza di buone pratiche, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti;
- individuare le cause di risultati insoddisfacenti e di pianificare con Dipartimenti e Scuole (se presenti) interventi correttivi finalizzati al miglioramento.

Sulla base dei dati disponibili e di considerazioni specifiche di ciascun contesto, i Corsi di Studio definiscono un piano di azione, volto al miglioramento del Corso stesso. La redazione del



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

piano consente anche di monitorare in modo sistematico lo stato di avanzamento delle azioni programmate nelle precedenti attività di riesame.

A livello di Ateneo il Presidio della Qualità oltre a supportare le attività periodiche di riesame dei Corsi di Studio, monitora l'implementazione delle politiche per la qualità stabilite dagli Organi Accademici e l'efficacia degli interventi di miglioramento relativi alle attività formative attuati dagli altri attori.

La condivisione di strategie per il miglioramento, unitamente alle evidenze emerse da Corsi di Studio, Dipartimenti e Scuole (qualora presenti), vengono promosse attraverso la formulazione di riscontri alle strutture didattiche da parte del Presidio che ne relaziona gli esiti al Nucleo di Valutazione e agli Organi di governo, nonché in occasione delle audizioni dei Dipartimenti da parte degli organi di Ateneo.

1.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

L'organizzazione complessiva delle strutture didattiche è descritta nei documenti statutari e regolamentari che ne definiscono ruoli e responsabilità (per il dettaglio dell'organizzazione generale dell'Università, delle sedi previste dall'articolazione Multicampus e delle strutture, si vedano le descrizioni sul portale di Ateneo).

Secondo quanto definito dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento didattico di Ateneo, ai processi di progettazione, gestione e autovalutazione dei Corsi di Studio partecipano con i propri organi collegiali e monocratici **Corsi di Studio, Dipartimenti, Scuole** qualora presenti e relative **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Organi accademici** (Prorettore, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) e il **Nucleo di Valutazione**.

Inoltre, come da DM 47/2013 e successive modifiche, l'Ateneo ha costituito un **Presidio della Qualità di Ateneo** con funzioni di indirizzo, sostegno e supervisione ai Corsi di Studio, ai Dipartimenti e alle Scuole, per l'attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità.

Le norme individuano le Commissioni Paritetiche quali soggetti cardine del processo di valutazione interna.

Di seguito sono richiamate le funzioni e le responsabilità più rilevanti rispetto ai processi di Assicurazione della Qualità.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Rettore, Prorettori e deleghe

Il Rettore ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Ateneo e costituisce il vertice della relativa organizzazione. È responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. Assieme agli altri Organi dell'Ateneo, il Rettore ha la responsabilità di adottare le decisioni conclusive per quanto riguarda le attività didattiche, anche dal punto di vista della qualità, come di orientare le politiche dell'Ateneo, tramite la programmazione ed il Piano Strategico.

I Prorettori e delegati affiancano il Rettore nella conduzione dell'Ateneo. Nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità il Rettore propone al Senato accademico la nomina dei docenti componenti il Presidio di Qualità di Ateneo.

Prorettore per la didattica

Il Prorettore per la didattica sostituisce il Rettore in materia di didattica, secondo quanto indicato nel rispettivo atto rettorale di delega. È invitato a partecipare alle riunioni plenarie del Presidio della Qualità e alle riunioni dei relativi gruppi di lavoro in base alle proprie competenze. Promuove l'internazionalizzazione della didattica, in coordinamento con la Prorettrice alle Relazioni internazionali; promuove le iniziative volte a migliorare il raccordo tra attività didattiche e di ricerca, in coordinamento con il Prorettore alla ricerca; promuove le iniziative volte ad armonizzare i percorsi formativi tra sistema scolastico e Corsi di Studio, nonché a migliorare l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita, in coordinamento con il Delegato per le studentesse e gli studenti; promuove le iniziative in tema di tirocini, alto apprendistato e inserimento lavorativo, in coordinamento con il Delegato per le studentesse e gli studenti; promuove le attività volte a sostenere e valorizzare docenti e ricercatori nell'innovazione dei metodi, degli strumenti e dei processi della didattica universitaria.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è l'Organo di rappresentanza della comunità universitaria.

Ha funzioni di coordinamento e di raccordo con le strutture in cui si articola l'Ateneo e collabora con il Rettore nelle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; collabora inoltre con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale.

Assieme agli altri Organi dell'Ateneo, il Senato ha la responsabilità di adottare le decisioni conclusive per quanto riguarda le attività didattiche, anche dal punto di vista della qualità, come di orientare le politiche dell'Ateneo, tramite la programmazione ed il Piano Strategico.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Approva i regolamenti in materia di didattica, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e Scuole.

Il Senato Accademico nomina i componenti docenti del Presidio della Qualità su proposta del Rettore.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo, in attuazione degli indirizzi programmatici del Senato Accademico.

Esso esercita le proprie funzioni operando al fine di perseguire la miglior efficienza e qualità delle attività istituzionali dell'Ateneo, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità e tutela del merito; esso vigila inoltre sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo.

Approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, il documento di programmazione triennale di Ateneo, l'indirizzo strategico, la programmazione finanziaria annuale e triennale del personale.

Assieme agli altri Organi dell'Ateneo, il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di adottare le decisioni conclusive per quanto riguarda le attività didattiche, anche dal punto di vista della qualità, come di orientare le politiche dell'Ateneo, tramite la programmazione ed il Piano Strategico.

Approva le proposte di attivazione, soppressione, modifica di corsi e sedi.

Consiglio degli studenti

Il Consiglio degli studenti è l'organo di rappresentanza degli studenti a livello di Ateneo ed è composto da 33 membri eletti.

Il Consiglio degli studenti esprime pareri obbligatori sulle proposte relative alle seguenti materie:

- a. documento di Programmazione triennale di Ateneo – piano strategico
- b. bilancio di previsione e conto consuntivo di Ateneo;
- c. Regolamento generale di Ateneo, Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento degli studenti;
- d. attivazione, modifica o soppressione di corsi e sedi;
- e. programmazione annuale degli interventi relativi al diritto allo studio e ai servizi agli studenti;
- f. determinazione dei contributi e delle tasse a carico degli studenti;
- g. ogni altra proposta riguardante in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Direttore Generale

Organo responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione, oltre del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, è l'organo dell'Ateneo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. Al Nucleo di Valutazione sono attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale oltre che dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

È l'organo di Ateneo che valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento. Il Nucleo formula indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo e predisponde una Relazione Annuale che si configura come lo strumento per riferire sullo stadio in cui è giunto l'Ateneo nel processo di Assicurazione di Qualità.

Al Nucleo di Valutazione, come previsto dall'AVA (sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie) e dalle norme in materia, compete la valutazione:

- della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;
- dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione dell'Ateneo per la formazione e la ricerca, nonché per l'Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca;
- dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.

L'Ateneo chiede un parere preliminare del NV sulle nuove proposte di istituzione dei corsi di studio, prima della presentazione agli organi accademici così come suggerito da ANVUR nelle Linee guida di progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione. Il Nucleo, successivamente, esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio¹.

¹ DM 1054 del 20121, art. 7, comma 1, lettera a).



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Presidio della Qualità di Ateneo

Presso l'Università di Bologna è costituito il **Presidio della Qualità di Ateneo** (PQA) per l'esercizio delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni in materia di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano.

Il Presidio della Qualità di Ateneo attua la politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo, supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione di qualità, propone gli strumenti per l'assicurazione della qualità e realizza le attività formative e informative ai fini della loro implementazione.

Collabora inoltre con le aree dell'amministrazione generale e supporta gli Organi di Governo dell'Ateneo sui temi dell'assicurazione della qualità, relazionando agli stessi in ordine alle risultanze del lavoro condotto.

Infine il Presidio informa il Nucleo di Valutazione sulle attività realizzate nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità.

In questo ambito, il gruppo di lavoro del Presidio della Qualità dedicato alla Didattica (**PQA-DID**) spettano funzioni di:

- supporto Corsi di Studio, Scuole e Dipartimenti nella gestione dei processi di assicurazione della qualità inerenti alla didattica, con particolare riferimento ai processi di progettazione, monitoraggio e autovalutazione dei Corsi di Studio e che riguardano ad esempio il periodico aggiornamento della SUA-CdS, i rapporti di riesame e le relazioni delle commissioni paritetiche;
- supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione di qualità per la didattica;
- monitoraggio dell'efficacia degli interventi di miglioramento relativi alle attività formative;
- promozione del confronto e della condivisione di buone pratiche inerenti alla didattica tra i Corsi di Studio e tra le Scuole.

Osservatorio della Didattica²

L'Osservatorio della Didattica ha il compito preliminare di elaborare e aggiornare criteri di orientamento, principi e modalità per la valutazione dell'attività di didattica svolta nell'Ateneo. Tali criteri, approvati dagli Organi di Ateneo, sono pubblici, si ispirano a modelli internazionali di valutazione per la formazione e devono essere coerenti con i criteri di valutazione adottati a livello

² D.R. n. 337/2018 del 05/03/2018



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

nazionale dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), in particolare dell'insieme di indicatori adottati dal sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA). L'applicazione operativa di tali criteri e modalità per l'esercizio di valutazione è oggetto di apposita relazione agli Organi di Ateneo.

Sulla base dei criteri specifici definiti l'Osservatorio valuta qualità, quantità e esiti della didattica svolta dai docenti e dai ricercatori dell'ateneo e può essere estesa, per quanto compatibile, al personale non strutturato.

Per le attività l'Osservatorio si serve di appositi indicatori che ricomprendono anche le valutazioni degli studenti rilevate tramite il questionario previsto dall'ANVUR e tramite altre indagini. I risultati della valutazione effettuata dall'Osservatorio sulla base degli indicatori possono essere utilizzati dagli Organi competenti e dai Dipartimenti per definire i criteri per l'incentivazione e per la formazione del corpo docente e ricercatore per strategie di sviluppo di nuove metodologie didattiche.

L'Osservatorio si rapporta al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione.

Dipartimenti

I Dipartimenti sono le articolazioni organizzative dell'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative, e garantiscono le risorse necessarie allo svolgimento in qualità delle attività di formazione dei Corsi di Studio di riferimento (personale docente e tecnico amministrativo, aule, laboratori, attrezzature, etc.). Ogni dipartimento può partecipare a una o più scuole.

I Dipartimenti predispongono i propri Piani triennali che individuano obiettivi specifici per gli ambiti di didattica e servizi agli studenti, organizzazione e organico.

I Dipartimenti:

- propongono, di concerto con altri Dipartimenti, l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo e delle attività di formazione professionalizzante;
- deliberano i compiti didattici dei professori e ricercatori, partecipano alle attività di autovalutazione dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento.

Scuole

Le Scuole, qualora presenti, sono strutture organizzative di coordinamento e di raccordo tra i Dipartimenti che vi partecipano per le esigenze di razionalizzazione, supporto e gestione dell'offerta formativa di riferimento.

In particolare:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

-
- esprimono parere ai Dipartimenti partecipanti, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico in merito all'istituzione all'attivazione e alla disattivazione dei Corsi di studio, valutata la disponibilità delle risorse necessarie;
 - formulano proposte ai Dipartimenti partecipanti in merito alla gestione della programmazione didattica e delle attività formative dei Corsi di Studio riferiti ai Dipartimenti stessi, nonché dei servizi comuni di supporto;
 - coordinano, se delegate dai Dipartimenti partecipanti, le attività relative al terzo ciclo.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione Paritetica di Dipartimento o di Scuola, se presente, nell'ambito delle proprie competenze, approfondisce le criticità riscontrate sul percorso formativo e sull'esperienza degli studenti e le porta all'attenzione degli organi. La Commissione:

- monitora, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti;
- formula pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa;
- può avanzare al Consiglio di Dipartimento o qualora presente al Consiglio della Scuola, proposte sulle questioni pertinenti la didattica e sull'allocazione della dotazione finanziaria come previsto dallo Statuto di Ateneo;
- redige una relazione annuale, che esprime osservazioni in merito all'andamento dei Corsi di Studio ed alle loro attività di riesame.

La Commissione può avvalersi di sottocommissioni.

Corsi di Studio

L'offerta formativa si articola nei Corsi di Studio in cui si sviluppano le attività di autovalutazione e riesame.

Il Coordinatore del Corso di Studio sulla scorta di quanto previsto dal DM 47/2013 e successive modifiche, si avvale di un gruppo individuato tra i componenti del Consiglio di Corso per predisporre la scheda di monitoraggio e i rapporti di Riesame, discussi e approvati in Consiglio di Corso di Studio, condivisi con il Dipartimento e presentati alla Commissione Paritetica.

Il Consiglio di Corso di Studio inoltre:

- formula proposte ai Dipartimenti in tema di programmazione didattica nonché di revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

-
- formula ai Dipartimenti proposte in tema di organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto.

Il Coordinatore di Corso di Studio costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri Corsi di Studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio.

Relativamente al presidio di AQ del singolo Corso di Studio, definito Commissione di gestione AQ, gli Organi di Ateneo hanno proposto che sia composta almeno dal Coordinatore del Corso di Studio, eventualmente coadiuvato da altri componenti del Consiglio di Corso di Studio e veda la presenza di rappresentanti degli studenti.

La Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità mette in atto un processo continuo e programmato di autovalutazione con lo scopo di monitorare le attività di formazione, verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito, al fine di individuare gli opportuni e concreti interventi di miglioramento e correzione, insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione, monitorandone regolarmente gli esiti.

Organizzazione dei processi

L'assetto istituzionale dell'Ateneo sopra descritto richiede un coordinamento funzionale nella programmazione delle attività didattiche erogate nei Corsi di Studio, dei servizi e delle risorse disponibili, garantendo collegamento e comunicazione costanti tra Dipartimenti, Scuole (qualora presenti), Corsi di Studio, uffici dell'Amministrazione Generale e dei Campus.

Anche sulla base di proposte del Presidio della Qualità, gli Organi d'Ateneo approvano linee di indirizzo e una programmazione annuale in modo che le **attività di istituzione, attivazione e valutazione dell'offerta didattica** siano coordinate nelle fasi ed allineate nei tempi e nei contenuti, e che le proposte di attivazione dell'offerta formativa di ogni anno accademico tengano conto dei risultati emersi dalle attività di autovalutazione, monitoraggio e riesame dei Corsi di Studio, delle relazioni delle Commissioni Paritetiche e del Presidio di Qualità.

Nel 2020 ha avuto inizio la sperimentazione sul **processo di progettazione dell'offerta formativa di Ateneo**, che da allora prevede un'anticipazione delle attività di progettazione dei corsi che consenta di condividere le modifiche sostanziali all'offerta formativa in prima istanza in un Collegio dei Direttori, ad aprile.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Un gruppo di lavoro composto dal Pro-Rettore per la didattica, dalla Pro-Rettrice per le Relazioni internazionali, dal Delegato per la Formazione internazionale e nuove attivazioni e dai membri del gruppo didattica del Senato Accademico, conduce un approfondimento in merito alla sostenibilità dei progetti in termini di spazi e risorse per gli organi accademici che esprimono un parere preliminare sulle nuove proposte entro il mese di giugno.

Lo scopo è quello di garantire maggiore incisività di indirizzo strategico ai Dipartimenti e una più funzionale programmazione dei processi nel periodo autunnale, portando a compimento solo i progetti formative con solide basi progettuali e di sostenibilità.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

2. L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

2.1 IL CICLO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

L'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione viene attuata prendendo come soggetti di riferimento i singoli **Dipartimenti**. Nell'Ateneo di Bologna oltre al **Presidio della Qualità**, operano l'**Osservatorio della Terza Missione**, che cura il monitoraggio e la valutazione della terza missione dell'Ateneo e dei Dipartimenti, e la **Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo** (Commissione VRA), l'organismo collegiale che valuta la qualità, l'entità, gli esiti della ricerca svolta dai singoli ricercatori e dalle strutture di ricerca.

In un primo tempo, la Commissione VRA è stata parte integrante del Presidio per le attività relative alla ricerca. Successivamente, l'Ateneo ha ritenuto opportuno distinguere funzioni ed ambiti di azione, attribuendo l'autovalutazione e le pratiche di assicurazione interna al Presidio e la valutazione interna della ricerca alla Commissione VRA.

Nell'ambito dell'assicurazione della qualità l'approccio adottato dal Presidio è caratterizzato da una graduale introduzione dei principi di gestione "in qualità": trasparenza, autovalutazione, rendicontazione dei risultati in termini di indicatori ed evidenze documentali.

Si evidenzia l'impegno dell'Ateneo a promuovere in seno alle sedi istituzionali (tra cui MIUR, ANVUR, CRUI, CODAU...), nei suoi rapporti con altri Atenei e nelle strutture interne dell'Ateneo stesso azioni basate su una riflessione critica, volte a individuare obiettivi, indicatori e procedure tali da garantire attività di valutazione pertinenti e rispettose degli ambiti specifici presi in esame.

Il Presidio della Qualità, in particolare il gruppo di lavoro dedicato alle attività di ricerca e terza missione (**PQA-RIC**), ha il compito di:

- sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca e terza missione in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- verificare il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale di ogni Dipartimento;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione;
- fornire ai Dipartimenti strumenti, format ed altre informazioni per l'autovalutazione.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

La Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (Commissione VRA), istituita nel 2014³, elabora e aggiorna i criteri per la valutazione della ricerca, che devono essere coerenti con i criteri di valutazione adottati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). I criteri VRA sono riesaminati annualmente, sottoposti all'approvazione degli organi di Ateneo e pubblicati nella Intranet.

I risultati delle valutazioni effettuate dalla Commissione possono essere utilizzati dagli Organi competenti e dai Dipartimenti per definire le politiche di assegnazione delle risorse per la ricerca scientifica e per individuare le strategie di sviluppo della ricerca dell'Ateneo.

La Commissione VRA, nello svolgimento delle sue attività, si rapporta al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione.

A partire dal 2018, l'Ateneo ha istituito l'Osservatorio della Terza Missione⁴ che ha il compito di elaborare e aggiornare principi, criteri e metodi per valutare la terza missione e di promuoverla come responsabilità istituzionale dell'Ateneo. Analogamente a quanto era già avvenuto per la ricerca, anche nell'ambito della terza missione l'Ateneo ha quindi affiancato una valutazione locale agli esercizi nazionali di valutazione e monitoraggio, guidati da ANVUR.

La visione dell'Ateneo per la **ricerca** e la **terza missione**, espressa nel Piano Strategico vigente, si articola in due dei quattro Principi guida. Per la Ricerca il riferimento è al Principio 2: promuovere lo sviluppo in tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative. Alla Terza Missione fa invece riferimento il Principio 3: Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività.

Nell'ottica di realizzare una pianificazione capace di cogliere le sfide della contemporaneità, con particolare riferimento agli aspetti legati allo sviluppo sostenibile, l'Ateneo ha voluto integrare il Piano Strategico con una rilettura degli obiettivi in funzione dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile proposti nell'Agenda 2030 e a cogliere le opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Sul fronte dell'Assicurazione della Qualità, con l'implementazione del sistema interno della Qualità della ricerca e della terza missione il Presidio intende promuovere la cultura della qualità e facilitare la pratica dell'autovalutazione, offrendo supporto e consulenza affinché i Dipartimenti:

- definiscano obiettivi collegati ai quattro ambiti del piano strategico secondo le proprie specificità;

³ La Commissione VRA, che ha sostituito Osservatorio della Ricerca (1997-2013), è stata istituita con il Decreto Rettoriale n.1021/2013 ed è attiva dal 2014.

⁴ L'Osservatorio della Terza Missione, istituito con il Decreto Rettoriale n. 666/2018, è attivo dal 2018.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

-
- si dotino di strumenti di monitoraggio delle proprie attività per affinare la propria capacità di autovalutazione e migliorare le proprie prestazioni.

La **Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale** (SUA-RD e SUA-RD/TM) di ANVUR costituisce un punto di riferimento del Sistema di Assicurazione della Qualità della ricerca e della terza missione.

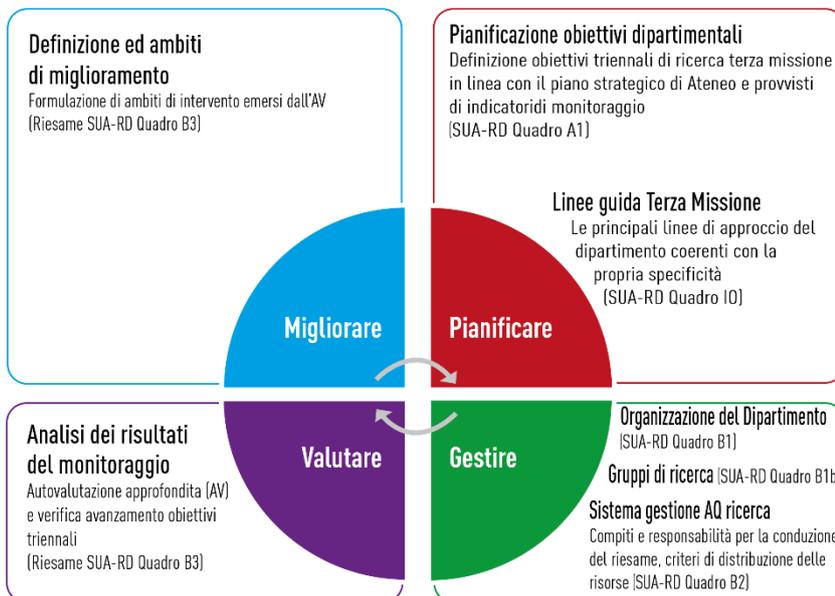
Nei primi quadri della Parte I della scheda dipartimentale, ogni Dipartimento è chiamato a pianificare i propri obiettivi per la ricerca, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo vigente, descrivere la propria struttura organizzativa, definire una Politica per la Qualità della Ricerca ed effettuare il Riesame della ricerca dipartimentale.

In occasione delle rilevazioni nazionali della SUA-RD, l'Ateneo, per tramite del Presidio della Qualità e delle strutture amministrative di supporto, ha messo a disposizione dei Dipartimenti un cruscotto di monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico evidenziando l'apporto dei Dipartimenti; ha fornito una sintesi dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR); ha condiviso con i Dipartimenti i risultati ottenuti nei principali ranking nazionali ed internazionali e in particolar modo quelli che pongono in classifica gli Atenei a livello disciplinare.

L'ateneo ha scelto di continuare ad aggiornare alcuni quadri della SUA-RD allo scopo di consolidare l'implementazione di un sistema di gestione per la qualità della ricerca a livello dipartimentale.

Inoltre, le audizioni dipartimentali da parte dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, alle quali dal 2018 prendono parte anche rappresentanti del Presidio Qualità, costituiscono un appuntamento annuale di verifica delle strategie e del percorso di miglioramento dei dipartimenti in una logica di autovalutazione. Ogni dipartimento viene dotato di un cruscotto strategico dipartimentale (rapporto annuale di dipartimento) con dati statistici utili ai fini del riesame della ricerca dipartimentale arricchito da numerosi altri dati di trend che offrono una visione d'insieme della performance dipartimentale. A valle di tali incontri, il direttore riceve un rapporto di sintesi con le indicazioni del CdA e le osservazioni del Presidio per avviare conseguenti azioni migliorative.

Il **ciclo del miglioramento continuo** del sistema di gestione per Assicurazione della Qualità della ricerca e della terza missione è costituito da quattro processi tra loro correlati: **pianificazione, gestione, autovalutazione, miglioramento**.



Pianificazione

Nel quadro A1 della SUA-RD, il dipartimento pianifica i propri obiettivi di miglioramento allineandoli agli ambiti del vigente piano strategico e alle sue tempistiche. Gli obiettivi sono corredati da indicatori di monitoraggio. Il Dipartimento può avvalersi di form e di un rapporto annuale di dipartimento con dati riferiti al Dipartimento e provenienti dal Data Warehouse di Ateneo. Le principali linee di indirizzo per le attività di terza missione, coerenti con l'approccio dell'Ateneo ma basate sulle specificità del singolo Dipartimento, sono delineate nel quadro IO che apre la terza parte della SUA-RD.

Gestione

Nel quadro B1 della SUA-RD il Dipartimento definisce la propria struttura organizzativa generale descritta anche nel sito web dipartimentale. Nel quadro B2 definisce la propria "politica per l'assicurazione di qualità della ricerca", ossia tempi, compiti e ruoli e responsabilità per la gestione del sistema della qualità del Dipartimento, i criteri per la distribuzione delle risorse, le linee guida per la costituzione dei propri gruppi di ricerca, la cui descrizione è aggiornata nel quadro B1b.

Autovalutazione

Nel quadro B3 della SUA RD (Riesame Dipartimentale) il Dipartimento documenta il resoconto di una riunione nella quale svolge un'attività di rendicontazione e un'approfondita riflessione auto-



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

valutativa. Gli “elementi di ingresso” del riesame sono messi a disposizione negli spazi virtuali di comunicazione del Presidio per ciascun Dipartimento.

Durante il riesame i Dipartimenti svolgono le seguenti attività:

- rendicontazione degli obiettivi contenuti nel quadro A1 della scheda dell’anno precedente e del loro livello di avanzamento/raggiungimento
- autovalutazione basata su una selezione di dati tratti dal rapporto annuale di dipartimento.

Miglioramento

A conclusione del riesame possono essere riportate azioni migliorative. A valle delle audizioni dipartimentali, il dipartimento può aggiungere altre azioni migliorative scaturite dai rilievi e dai suggerimenti scritti ricevuti dal Rettore e dal Presidio. Il Consiglio di Dipartimento discute ed approva il riesame e le azioni migliorative programmate.

Il Presidio prende visione di tutte le evidenze documentali dei quadri SUA-RD pertinenti al sistema AQ-Ricerca qui descritti. Formula e condivide con i Dipartimenti alcune osservazioni di metodo e di processo per il miglioramento ed il consolidamento del sistema di gestione.

2.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ ALL’INTERNO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Rettore, Prorettori e deleghe

Il Rettore ha la rappresentanza legale e istituzionale dell’Ateneo e costituisce il vertice della relativa organizzazione. È responsabile del perseguimento delle finalità dell’Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Assieme agli altri Organi dell’Ateneo, il Rettore ha la responsabilità di adottare le decisioni conclusive, anche dal punto di vista della qualità, come di orientare le politiche dell’Ateneo, tramite la programmazione ed il Piano Strategico.

I Prorettori e delegati affiancano il Rettore nella conduzione dell’Ateneo. Nell’ambito del sistema di assicurazione della ricerca il Rettore propone al Senato accademico la nomina dei componenti docenti del Presidio.

Prorettore per la ricerca

Le funzioni del Prorettore per la Ricerca sono indirizzate principalmente alla promozione delle attività di ricerca di Ateneo, alla formazione e alla ricerca con particolare riferimento ai dottorati di ricerca, alla valutazione della qualità della ricerca, allo sviluppo di progetti competitivi anche in collaborazione con altri Atenei e con soggetti pubblici nazionali e internazionali, alla valorizzazione



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

dell'internazionalizzazione della ricerca, in coordinamento con il Prorettore alle relazioni internazionali.

Il regolamento di funzionamento del Presidio di Qualità prevede che il Prorettore per la Ricerca sia invitato a partecipare alle riunioni di lavoro del gruppo PQA-RIC quando sono presenti elementi decisori con un impatto su tutti i Dipartimenti ed agli incontri in plenaria del Presidio.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è l'Organo di rappresentanza della comunità universitaria. Ha funzioni di coordinamento e di raccordo con le strutture in cui si articola l'Ateneo e collabora con il Rettore nelle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale. Approva i regolamenti in materia di ricerca, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e Scuole. Il Senato Accademico nomina i componenti docenti del Presidio su proposta del Rettore.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo, in attuazione degli indirizzi programmatici del Senato Accademico. Esso esercita le proprie funzioni operando al fine di perseguire la miglior efficienza e qualità delle attività istituzionali dell'Ateneo, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità e tutela del merito; vigila inoltre sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo. Approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, il documento di programmazione triennale di Ateneo, l'indirizzo strategico, la programmazione finanziaria annuale e triennale del personale.

Direttore Generale

Organo responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione, oltre del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, è l'organo dell'Ateneo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. Al Nucleo di valutazione sono



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale oltre che dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. È l'organo di Ateneo che valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento.

Il Nucleo formula indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo e predispone una Relazione Annuale che si configura come lo strumento per riferire sullo stadio in cui è giunto l'Ateneo nel processo di Assicurazione di Qualità. Il coordinatore del Presidio per le attività di ricerca informa periodicamente il Nucleo circa le fasi di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità nell'ambito della ricerca e della terza missione.

Presidio della Qualità di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità in Ateneo e sovrintende all'adeguato svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità. È stato istituito ai sensi del DM 47/2013 e del Documento ANVUR su Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano. Nella sua articolazione dedicata alla ricerca (PQA-RIC) il Presidio della Qualità di Ateneo:

- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni inerenti all'Assicurazione della Qualità nella SUA-RD di ciascun Dipartimento;
- sorveglia e monitora i processi di Assicurazione della Qualità della ricerca in conformità con quanto programmato e dichiarato dai Dipartimenti nei quadri A1, B2 e B3 della SUA-RD;
- offre consulenza ai Dipartimenti nella gestione dei processi di Assicurazione della Qualità e in particolare in merito agli aspetti di autovalutazione, anche attraverso la produzione di linee-guida e istruzioni operative;
- mantiene il collegamento informativo con gli Organi Accademici ed il Nucleo di Valutazione in tema di Assicurazione di Qualità della Ricerca;
- promuove il miglioramento continuo della qualità della ricerca;
- partecipa alle audizioni dipartimentali annuali del Consiglio di Amministrazione.

Dipartimenti

I Dipartimenti sono responsabili della pianificazione per obiettivi riferibili ai quattro ambiti del Piano Strategico vigente (didattica, ricerca, persone, società) dell'applicazione delle strategie atte a realizzarli, del monitoraggio e dell'autovalutazione periodica degli effetti di tali strategie. I Dipartimenti sono altresì responsabili della partecipazione alle campagne di valutazione nazionale



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

di ricerca e terza missione. Al loro interno possono costituirsi “gruppi qualità” a cui il Direttore attribuisce funzioni operative nel sistema di gestione AQ dipartimentale per:

- pianificare e verificare gli obiettivi fissati ai fini dell'AQ dipartimentale tenendo conto delle scadenze indicate dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- effettuare il riesame della ricerca dipartimentale tenendo conto delle scadenze indicate dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- riferire in Consiglio di Dipartimento, almeno una volta all'anno, in merito alle prestazioni del Sistema di Autovalutazione tramite la SUA-RD.

Qualora non sia costituito un gruppo, il Direttore indica nel documento di politica (quadro B2 della SUA-RD) la commissione, come ad esempio la commissione ricerca, o singole persone cui affidare lo svolgimento delle suddette attività. È compito del Consiglio di Dipartimento approvare i principali documenti programmatici, strategici e di autovalutazione tra i quali gli obiettivi, la politica e il riesame, le linee strategiche per la terza missione, sottoscritti dal Direttore. Sul fronte della comunicazione interna, i Delegati per la Ricerca e i Delegati Terza Missione nei Dipartimenti mantengono i rapporti con il Prorettore per la Ricerca, il Delegato per la Terza Missione, l'Osservatorio per la Terza Missione, il Presidio della Qualità d'Ateneo e con i settori dell'amministrazione generale di supporto per la corretta conduzione del sistema di gestione. In coerenza con le esigenze di trasparenza dei procedimenti di autovalutazione i Dipartimenti pubblicano nel proprio sito internet i quadri che ritengono più significativi, e, in particolare quelli riferiti al proprio sistema di gestione quali ad esempio, obiettivi per la ricerca, struttura organizzativa, politica per la qualità, linee guida per la terza missione.